

CARO RIMESSAGGIO GASOLIO, SUPERBOLLO E SUPERTASSA DI PROPRIETÀ, FURTI E DANNEGGIAMENTI, PER CHI SUONA LA CAMPANA?

Aveva ragione il governo: avere un camper è un lusso.

Il prezzo del diesel (carburante prima ecologico e poi dichiarato altamente inquinante) viene aumentato portandolo quasi al pari della benzina; il GPL (altamente ecologico) viene colpito ugualmente dagli aumenti.

Poi la tassa di proprietà sale in modo vertiginoso e, non contenti ed in barba ai programmi di ammortamento che i cittadini avevano fatto scegliendo di acquistare un camper, il governo di turno inventa il superbollo.

I pedaggi autostradali, nonostante la promessa di rendere gratuite le autostrade, diventano sempre più proibitivi.

Il camper vecchio poi diventa ancor più problematico perché deve essere ristrutturato per affrontare le varie revisioni mentre la patente (documento attestante solo l'abilitazione alla guida) viene gravata di un bollo ancor più costoso.

Oggi ci giunge anche la lettera anonima (qui riprodotta) sugli aumenti che vengono anche dai rimessaggi. Certo il rimessaggio in questione, gli abbiamo telefonato, dichiara di avere tanti servizi, un'apertura di 22.30 su 24, un pozzetto ove poter scaricare le acque reflue, l'area di lavaggio ecc. e di essere stato colpito a sua volta da tasse comunali e nazionali ma il «povero» camperista cosa deve fare?

Molti camperisti, in un'impeto di rabbia, vogliono trasformarsi in zingari (essere

tutelati quale minoranza) oppure bruciare il camper.

Il COORDINAMENTO CAMPERISTI ha previsto e visto tali situazioni ed ha suggerito di affrontare tale «aggressione»

fiscale e finanziaria nel contesto dell'economia nazionale e non più come richieste di categoria.

Coinvolgere tutti i cittadini in quanto, quando suona la campana per il camperista, suonerà subito dopo anche per loro.

Per quanto concerne il problema rimessaggio il COORDINAMENTO CAMPERISTI è in grado di fornire ai propri associati opportune soluzioni nonché assisterli sotto l'aspetto tecnico.

Pier Luigi Ciolli

RIMESSAGGIO

*Gli amici che vogliono trovare soluzioni al Rimessaggio dei loro veicoli a Roma possono telefonare a:
Luigi Ferrari (06) 4453816
Fabrizio Buttafava (06) 7180431*

Roma, 12-12-92

Spett. IL SALVAGENTE - P.le Flaminio, 9 - 00196 ROMA
p.c. Spett. COORDINAMENTO CAMPERISTI - Via S.Niccolò 21r - FIRENZE
p.c. Spett. IL MESSAGGERO - P.zza S.Silvestro 13 - ROMA
p.c. Egr.Sig. TANDURELLA - Via Casilina, 700 - ROMA

Siamo un gruppo di lavoratori che, andati in pensione anni fa, abbiamo pensato di comperare con la liquidazione un camper, per poter fare qualche viaggio.

Fin qui niente di strano; da quest'anno però il governo ci ha classificati ricchi possidenti e ci hanno applicato una tassa di lusso sul camper (valore medio circa 10 milioni)!

Va bene.... dobbiamo contribuire al risanamento dello Stato... Accettiamo!

Nel frattempo, in seguito chi a furti, chi a danneggiamenti vari, abbiamo parcheggiato i nostri camper in un rimessaggio all'aperto. Qui viene la nota dolorosa.

Nel 1992 abbiamo pagato L.400.000, per il prossimo 1993 ci sentiamo chiedere, senza che sia stata apportata alcuna miglioria al rimessaggio, L.550.000, quasi il 40% in più e ciò prima ancora dell'entrata in vigore del decretone!

E' regolare questo ingente aumento in un momento in cui sono stati bloccati tutti gli scatti di contingenza, contratti, ecc.? Si parla tanto dell'inflazione bloccata al 5% e allora ci chiediamo: come si giustifica una simile "mazzata"? Facciamo anche presente che il rimessaggio è sul suolo demaniale, ex aeroporto di Centocelle.

Teniamo a far presente tutto ciò e vorremmo che le autorità preposte intervenissero in difesa di chi, dopo un'intera vita di lavoro, si è concesso il lusso di cercare di trascorrere qualche vacanza serena e senza spese da mozzafiato!

Grazie e scusate se non firmiamo personalmente; le ragioni sono ovvie!

Un gruppo di camperisti